

Il Rotary per la Musica d'Arte

Raccolta fondi per il service distrettuale
“I Parchi del Sorriso”

Kyoko Takezawa, *violino*

Giovanni Radivo, *violino*

Luca Ranieri, *viola*

Lorenzo Lombardo, *viola*

Wen-Sinn Yang, *violoncello*

Edoardo Maria Strabbioli, *pianoforte*

Sala Maffeiana del Teatro Filarmonico

domenica 6 settembre 2026

ore 20.00

Rotary
Distretto 2060



con il patrocinio di



**Comune
di Verona**

Programma

Johannes Brahms (1833 – 1897)

Quintetto n. 2 in sol maggiore maggiore per archi, op. 111

Allegro non troppo, ma con brio

Adagio

Un poco Allegretto

Vivace ma non troppo presto



Quartetto n. 1 in sol minore per archi, op. 25

Allegro

Intermezzo. Allegro ma non troppo

Andante con moto

Rondò alla zingarese. Presto



Kyoko Takezawa

Dopo aver vinto la International Violin Competition di Indianapolis, Kyoko Takezawa si è esibita con le più rinomate orchestre del mondo come la New York Philharmonic, la Boston Symphony, la Philadelphia Orchestra, la Chicago Symphony e le orchestre sinfoniche di San Francisco, Cleveland, Baltimore, Houston, Toronto, Seattle e Montreal. Nel mondo ha suonato con Academy of St. Martin-in-the-Fields, BBC e London Symphony, Tonhalle Orchestra di Zurigo, Dresden Staatskapelle, Gewandhausorchester di Lipsia, Concertgebouw Amsterdam, Royal Scottish National Orchestra, Weimar Staatskapelle, Orchestre National de Radio France, NHK Symphony e New Japan Philharmonic

e molte altre orchestre famose, collaborando con celebri direttori tra cui ricordiamo Seiji Ozawa, Sir Colin Davis, Kurt Masur, Sir Neville Marriner, Charles Dutoit, Riccardo Chailly, Wolfgang Sawallish, Leonard Slatkin e Antonio Pappano. Tra le sue incisioni più celebrate spiccano i Concerti di Bartòk con Michael Tilson Thomas, l'integrale dei concerti di Mozart con Sir Colin Davis e il Concerto di Barber con Leonard Slatkin.

Giovanni Radivo



Giovanni Radivo si è perfezionato al Conservatorio di Ginevra, dove ha conseguito un primo premio al diploma di virtuosità, e al Conservatorio di Utrecht, dove ha ottenuto il diploma di solista. Ha studiato con Corrado Romano, Salvatore Accardo, Giuliano Carmignola, Dora Schwarzberg, Charles André Linale, Hermann Krebbers, Viktor Liberman e Philippe Hirshhorn.

I suoi partner di musica da camera includono musicisti come Renaud Capuçon, Janine Jansen, Anne Gastinel, David Grimal, Philippe Bernold,

Jan Lisieki, Lars Vogt, Claire Désert, François Leleux.

Giovanni Radivo è stato primo violino di spalla dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dell'Orchestra Haydn di

Bolzano e Trento e dell'Orchestra della Scala di Milano. È stato inoltre invitato come primo violino dalla London Symphony Orchestra, dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, dall'Orchestra del Liceu de Barcelona, dall'Orchestra Sinfonica di Tenerife. Suona regolarmente con la Chamber Orchestra of Europe dal 1997.

È primo violino di spalla dell'Orchestra Nazionale di Lione dal 1999 e suona un violino Jean-Baptiste Vuillaume del 1857 e un arco di Benoît Rolland.



Luca Ranieri

Dopo essersi diplomato con il massimo dei voti in Viola al Conservatorio “G.Verdi” di Milano sotto la guida di Emilio Poggioni, ha ricoperto in seguito il ruolo di Prima viola dell’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, collaborando con le bacchette più prestigiose quali Muti, Chung, Barenboim, Gatti, Chailly, Harding, Abbado, Gergiev, Luisi, Petrenko.

Ha suonato come solista con l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l’Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, I Pomeriggi Musicali di Milano, Filarmonica del Festival di Brescia e Bergamo, I Cameristi della Scala, I Moscow Soloists, la Hessisches Orchestra di Wiesbaden, Armenian Philharmonic

Orchestra, Krasnojarsk Chamber Orchestra, Orchestra Sinfonica Abruzzese. È stato regolarmente invitato, come Prima viola ospite nell’orchestra del Teatro alla Scala e Filarmonica, dai Direttori Musicali: Ricardo Muti, Daniel Barenboim e Riccardo Chailly.

Nel 2009 Claudio Abbado lo ha invitato a far parte della Lucerne Festival Orchestra. Numerose sono le sue esecuzioni della Sinfonia Concertante di Mozart con solisti quali G. Carmignola, A. Milani, D. Schwarzberg, M. Rizzi.

Con l’Orchestra della Rai ha eseguito il Concerto per viola di Bartók diretto da G.Phelivanian, il concerto di Hindemith “Der Schwanendreher” sotto la direzione di J. Axelrod, “Harold en Italie” con la direzione di A. Lazarev, la Sinfonia Concertante di Mozart con A. Milani e la direzione di C. Arming e Robert Trevino.

Invitato nella Stagione Sinfonica 2019-2020 dell’Orchestra Sinfonica Abruzzese, ha eseguito la Romanza per viola e orchestra di Bruch e con il violinista Marco Rizzi il Doppio concerto di Bruch con la direzione di Alessio Allegrini.

Molte sono le collaborazioni nella musica da camera con musicisti con Y. Bashmet, L. Hagen, M. Argerich, N. Znaider, M. Brunello, G. Sollima, E. Dindo, A. Meneses, V. Tretiakov, M. Rizzi.

È inoltre molto attivo nella musica contemporanea: numerose sono le sue esecuzioni di prime assolute con brani a lui dedicati.



Lorenzo Lombardo

Nato nel 1997, Lorenzo Lombardo inizia lo studio del violino a sei anni sotto la guida di Greta Mullaj. Nel 2015 consegue il Diploma di Vecchio Ordinamento con il massimo dei voti presso l'ISSM "G. Cantelli" di Novara con Francesca Monego. Successivamente, intraprende lo studio della viola focalizzandosi sulla musica da camera, formandosi dal 2015 al 2018 alla Fondazione Stauffer di Cremona sotto la guida del Quartetto di Cremona. Presso il medesimo Istituto di Novara completa nel 2018 il Biennio in viola con M. Ronchini e, nel 2026, il Biennio in Musica da Camera con S. Dambruoso e A. Copia, ottenendo in entrambi i percorsi accademici il massimo dei voti, la lode e la

menzione d'onore.

Il suo percorso formativo include masterclass e corsi di perfezionamento con didatti e interpreti quali R. Schmidt, L. Hagen (Hagen Quartett), L. Dutton (Emerson String Quartet), H. Beyerle (Alban Berg Quartett), M. Rizzi, A. Brendel, T. Ridout, L. Ranieri, U. Ulijona, S. Braconi, P. Judt e D. Mei.

In ambito cameristico, ha collaborato sia con formazioni stabili, quali il Quartetto Dàidalos, l'Alinde Quartett e il Trio Synchronia (flauto, viola, arpa), sia in progetti musicali al fianco di interpreti quali M. Rizzi, G. Gnocchi, A. Milani, B. Lupo, M. Spada, A. Obiso, E. Pagano, L. Piovano, A. Navarra e A. Oliva. Si è esibito per rassegne e istituzioni quali la Società del Quartetto di Milano, Bergamo e Vicenza, l'Unione Musicale di Torino, Bologna Musica Insieme, gli Amici della Musica di Firenze e Padova, e la Filarmonica Laudamo di Messina, calcando i palcoscenici di prestigiose sale europee tra cui la Kölner Philharmonie, il Museo del Violino di Cremona e il Teatro Bibiena di Mantova.

In ambito orchestrale collabora con istituzioni quali l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra della Svizzera Italiana (OSI) e l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, lavorando sotto la guida di direttori quali M.-W. Chung, D. Harding, J. Valčuha, D. Renzetti, O. Estrada, R. Treviño e J. Axelrod, per citarne alcuni.

Wen-Sinn Yang



Wen-Sinn Yang è una delle personalità artistiche più apprezzate nel mondo del violoncello per la sua intensa attività sia in campo solistico come in quello cameristico. “Possiede una tecnica di altissimo livello, con un bel suono e un’intonazione impeccabile. Ha un modo di fraseggiare molto sensibile e domina con rigore la dimensione filosofica della musica che esegue” ha detto di lui Lorin Maazel.

Dopo la vittoria del Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra nel 1991 Yang è stato ospite delle principali stagioni concertistiche e Festival in Europa e in Asia. In veste di solista con le orchestre Bayerischen Rundfunk, NHK Tokyo, Concertgebouw di Amsterdam, Copenhagen Philharmonic, e ha lavorato con direttori quali Sir Colin Davis, Lorin

Maazel e Mariss Jansons.

Wen-Sinn Yang ha registrato oltre venti dischi. Uno dei progetti più importanti è il DVD delle Suites di Bach realizzato in collaborazione con ArtHaus Musik e con la Televisione Bavarese. Oltre al classico repertorio dei Concerti di Haydn, Boccherini e Dvorak, Yang si è dedicato con passione a riscoprire opere sconosciute ad alto contenuto virtuosistico di Carl Davidoff, Alfredo Piatti e Julius Klengel.

Nato a Berna da genitori taiwanesi, ha studiato con Claude Starck a Zurigo e con Wolfgang Boettcher a Berlino. In concomitanza al suo impegno come Primo Violoncello Solista della Bayerischen Rundfunk Orchester di Monaco, Yang è Professore alla Musikhochschule di Monaco dal 2005.

Edoardo Maria Strabbioli



Musicista di grande versatilità, la sua carriera spazia dalla musica da camera, nelle sue più diverse formazioni, al repertorio solistico e all’insegnamento. Nella sua carriera è stato ospite di numerose orchestre di prestigio quali l’Orchestra da Camera di Stoccarda, l’Orchestra della Radio di Colonia, l’Orchestra da Camera di Mantova, l’Orchestra della Fondazione Arena di Verona e la Lithuanian Chamber Orchestra. La sua curiosità, sia intellettuale che musicale, ha giocato un ruolo fondamentale nella sua decisione di dedicarsi sempre di più alla musica da camera; negli ultimi anni ha avuto modo di collaborare con artisti quali Frank Peter Zimmermann, Pierre Amoyal, Sergej

Krylov, Kyoko Takezawa, Saschko Gawriloff, Bin Huang, Suyoen Kim, Marco Rizzi, Liana Issakadze, Wen-Sinn Yang, lo Shostakovich Quartet, il soprano Cecilia Gasdia e molti altri. Con loro ha suonato nelle più importanti istituzioni musicali europee, tra cui il Concertgebouw di Amsterdam, il Gewandhaus di Lipsia, Semperoper di Dresda, l'Auditorium Nacional di Madrid, la Tonhalle di Zurigo, l'Auditorium du Louvre, la Wigmore Hall di Londra, la Kioi Hall di Tokyo.

E' stato ospite di festival internazionali come lo Schleswig-Holstein, il Festival di Ludwigsburg e il Festival Pianistico di Brescia e Bergamo.

Nel novembre 2022, dopo il successo ottenuto con l'esecuzione della Fantasia Corale di L. Van Beethoven sotto la direzione di Alpesh Chauhan, è stato reinvitato al Teatro Filarmonico di Verona con l'Orchestra della Fondazione per eseguire il concerto di Scriabin sotto la direzione di Francesco Ciluffo.

Tra i suoi ultimi impegni ricordiamo i concerti con Sergej Krylov e Kyoko Takezawa in varie città italiane nonché l'ideazione e direzione artistica della Settimana Musicale di Belluno, che propone Masterclass e concerti con solisti di fama internazionale.

Numerose sono le sue registrazioni radiofoniche per NHK, RAI, BBC, DRS 2, AVRO, Bayerischer Rundfunk, Mitteldeutscher Rundfunk e Radio France. Ha partecipato all'incisione di Frank Peter Zimmermann dedicata all'integrale delle musiche di Ysaÿe pubblicata da EMI.

È coordinatore artistico del Verona International Piano Competition, collaborando fin dalla sua creazione con il suo ideatore e direttore artistico Roberto Pegoraro.

Edoardo Maria Strabbioli è inoltre titolare della cattedra di Pianoforte presso il Conservatorio di Verona, dove ricopre anche la carica di Vicedirettore.

Evento promosso e realizzato da

ROTARY CLUB VERONA SUD
“MICHELE SANMICHELI”

con la partecipazione e il contributo di

ROTARY CLUB VERONA GARDA INTERNATIONAL
ROTARY CLUB PESCHIERA E DEL GARDA VERONESE
ROTARY CLUB LEGNAGO
ROTARY CLUB VERONA
ROTARY CLUB VERONA EST
ROTARY CLUB VERONA NORD
ROTARY CLUB VERONA SCALIGERO
ROTARY CLUB VERONA SOAVE
ROTARY CLUB VILLAFRANCA DI VERONA

in collaborazione con



ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA

Rotary
Distretto 2060

